

Allo scopo di offrire borse di studio alle nuove generazioni e premi agli artisti

«Fondazione Mamma Lena»

Autorità ed avvocati stanno lavorando per donare alla comunità questa istituzione

SYDNEY - Da un anno autorità e avvocati lavorano per completare nei minimi particolari la formazione della "Fondazione Mamma Lena" per donare alla comunità tutto quello che lei ha creato continuando anche nel futuro la sua opera di bene.

Infatti il sogno di Mamma Lena è creare una fondazione.

Cosa sono le fondazioni? Sono delle organizzazioni con iniziative per il bene pubblico a favore di singoli individui meritevoli o iniziative di interesse di tutta una comunità. Sono dirette da professionisti "trasparenti".

La più famosa delle fondazioni italiane è quella di Agnelli, che nel 1992 ha stampato un libro sugli italiani d'Australia.

Ma ci sono fondazioni meno appariscenti che ugualmente fanno del bene al prossimo. Infatti molti sportivi, calciatori, tennisti, golfisti, hanno creato delle fondazioni per dare a chi ha bisogno parte dei loro favolosi guadagni.

La Fondazione "Mamma Lena" avrebbe lo scopo di offrire ogni anno delle borse di studio a studen-



Lo facciata del Mamma Lena Child Care Centre di Felfield

ti meritevoli, dare dei premi per poesie o cultura o per iniziative di vari gruppi sociali. Insomma tenere in alto la nostra italianità.

Quello che Mamma Lena ha sempre fatto.

Mamma Lena per anni dal suo arrivo in Australia nel 1956 è stata coinvolta con la comunità italo-australiana, lo dimostrano giornali, li-

beri, riviste e testimonianze. Una parte del suo lavoro sociale è documentato in centinaia di capitoli nella biblioteca statale Mitchell in Macquarie St, a Sydney.

Ultimamente uno dei più bei regali che Mamma Lena ha ricevuto è stato da una studentessa dell'Università di Sydney, Francesca Musico. Parte della sua tesi di laurea l'ha



Mamma Lena con la studentessa Francesca Musico, che ha dedicato parte della sua tesi di laurea a Mamma Lena.

dedicata proprio a Lena descrivendo la vita, episodi, documentazioni della vita di Mamma Lena. Si tratta di un volume ricco di particolari e con le descrizioni delle origini delle opere documentate.

Francesca ha frequentato la biblioteca Mitchell per ben sette mesi per fare questo interessante lavoro storico.

La sua tesi di laurea merita un premio; infatti, durante un incontro con la studentessa, Mamma Lena ha voluto offrirle una medaglia "Cuore di Mamma Lena" dove è scritto un verso molto interessante e significativo: "La vita passa ma il bene fatto rimane".

Lo scopo della Fondazione di Mamma Lena sarà appunto offrire aiuto alle nuove generazioni con borse di studio, premi per varie iniziative artistiche, sostenere gruppi italiani e ogni eventuale iniziativa dove sono coinvolti giovani italo-australiani.

Per la realizzazione di questo sogno di Mamma Lena è stato incaricato l'avv. Giuseppe Buda che avrà il compito di trovare le persone più importanti e altruiste della zona per continuare a fare del bene con gli utili del Centro di Mamma Lena.

Sono già molte le persone che si sono offerte di collaborare volontariamente alle varie iniziative in programma della futura fondazione italo-australiana, ma fin d'ora Mamma Lena ringrazia tutti coloro che l'hanno aiutata fin dal 1970 a creare il Centro con collaborazione volontaria, concorsi, raccolte fondi, lavori nel Centro e anche coloro che l'hanno amministrato per lungo tempo.

SYDNEY - For nearly a year now authorities and lawyers have been working to complete the details of the incorporation of the "Mamma Lena Foundation" which will gift to the community what she has created ensuring that her charitable work will continue in the future.

Mamma Lena's dream has been that of creating a foundation. What is a foundation? These are organizations established to perform charitable work in favour of deserving individuals or groups.

These are run by community leaders and strictly regulated by government guidelines.

The most famous Italian Foundation is that of Fiat's Agnelli which in 1992 published a book on the Italians in Australia. However, there are less visible foundations which nevertheless do a lot of good work for the community. Many sporting and entertainment personalities have donated and pledged part of their earnings to foundations.

The Mamma Lena Foundation will start with the aim of offering scholarships and prizes for literature and poetry to deserving young students or to help various social groups with their assistance efforts. In short, to continue the work that Mamma Lena has done all her life.

Since her arrival in Australia in 1956 Mamma Lena has helped those in need as amply documented in books, newspapers, magazines and testimonials. The Mitchell Library, NSW State Library, has in its archives a massive body of information pertaining to Mamma Lena's work for the Italo-Australian community.

Recently one of the most beautiful gifts Mamma Lena has received has been from a young Sydney University student of Italian extraction. Francesca Musico has devoted part of her Doctoral Thesis to the life and work of Mamma Lena. Francesca spent the best part of seven months in the Mitchell Library researching Mamma Lena. Her work is an excellent historical record the origins of Mamma Lena and what she has achieved. Her thesis deserves a prize and, in fact, when Francesca and Mamma Lena met, Mamma Lena awarded her the "Heart of Mamma Lena" medal on which there is a meaningful saying: "Life ends but the good done remains".

The purpose of the Mamma Lena Foundation as mentioned, will be to offer assistance to future generations with scholarships, prizes for various artistic endeavours, back various Italian groups and any other initiative involving young Italo-Australians.

Mr. Joseph Buda has been entrusted the legal duties to establish this dream for Mamma Lena. His job will be to structure the Foundation in such a way that only the most altruistic and qualified persons will act on the Board with funding coming from the profits of the Mamma Lena Child Care Centre.

There are already many who have expressed their interest in assisting voluntarily to the Foundation when it is established. In the meantime Mamma Lena wishes to thank all those who have helped her since 1970 with the Mamma Lena Child Care Centre be it to raise funds or to administer the Centre.



Minister of Education and Training, John Aquilino, unveils a bronze bust of Bankstown identity, Mamma Lena, who is also pictured with her husband, Dino Gustin.